

Vicenza, 31/08/2026

Ho pensato molto a cosa scrivere e a cosa comunicare con questo saluto finale. Non è facile racchiudere in poche parole il significato di un'esperienza professionale e umana così intensa, vissuta in una realtà giovane come l'Istituto Comprensivo 2 e 4 di Vicenza.

Fin dalla sua nascita, tutta la comunità scolastica ha condiviso con me un percorso impegnativo e importante: quello della costruzione di una nuova organizzazione e, soprattutto, di un'identità comune, fondata sulla collaborazione, sulla responsabilità e sul perseguimento di obiettivi comuni.

Le scuole sono fatte di persone. Gli edifici, le norme e gli strumenti organizzativi sono indispensabili, ma è il capitale umano a dare anima a una comunità educativa. I dirigenti passano, i docenti si avvicendano, gli studenti crescono e intraprendono il proprio cammino, ma ciò che rimane è il patrimonio di relazioni, di fiducia, di valori e di esperienze costruito insieme, giorno dopo giorno.

Se in questi anni sono riuscito a lasciare anche solo una piccola traccia in questo percorso, porterò con me la consapevolezza di aver svolto il mio compito con dedizione, correttezza e autentico spirito di servizio.

A tutti voi rivolgo il mio più sincero grazie: ai docenti, al personale ATA, agli studenti, alla Presidente del Consiglio di Istituto, ai Comitati genitori, ai Referenti di plesso, alle Figure di sistema e al mio intero Staff.

Un pensiero particolarmente affettuoso desidero rivolgerlo al mio DSGA e alle mie più strette Collaboratrici. Abbiamo condiviso quotidianamente responsabilità, decisioni, difficoltà e soddisfazioni. Ho sempre apprezzato la loro professionalità, la loro competenza, il loro equilibrio e il profondo senso delle istituzioni, ma soprattutto la loro lealtà e umanità.

Senza il loro prezioso contributo, molti dei risultati raggiunti non sarebbero stati possibili. A loro va la mia più profonda riconoscenza, unita a un sentimento di sincera stima e di amicizia professionale che porterò sempre con me.

Con affetto, stima e profonda gratitudine.

Il Dirigente Scolastico

Alfonso Sforza

